

TFA **Indire**: 7.800 partecipanti in 14 sedi dislocate su scala nazionale. I dati

Si è chiusa il 20 dicembre la fase finale dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità, avviati in base agli articoli 6 e 7 del decreto-legge del 31 maggio 2024, n. 71. Il calendario delle lezioni aveva preso il via il 1° agosto per i docenti con almeno tre anni di esperienza sul sostegno, mentre i corsisti in possesso di un titolo estero erano stati ammessi dal 22 dello stesso mese. La macchina organizzativa messa in campo da **INDIRE** **INDIRE** ha curato l'organizzazione dell'esame conclusivo, che ha interessato oltre 7.800 partecipanti in 14 sedi dislocate su scala nazionale: 4.893 per i percorsi previsti dall'art. 6 e 2.918 per quelli legati all'art. 7. I dati regionali mostrano una concentrazione significativa in Sicilia, con più di 1.300 candidati esaminati nelle due sedi di Palermo; seguono Lombardia con quasi 1.000 presenze, Piemonte con circa 900 e, in ordine decrescente, Campania, Toscana, Sardegna e Calabria, tutte con oltre 500 partecipanti. Struttura del percorso formativo. Il programma, articolato su oltre quattro mesi, ha alternato sessioni online sincrone (generalmente nel fine settimana), moduli asincroni, attività laboratoriali e nel caso dei percorsi ex art. 7 anche momenti di tirocinio. A questa organizzazione si è affiancata l'offerta formativa delle Università che hanno preso parte all'iniziativa, aggiungendo diverse migliaia di iscritti al totale. Verso la pubblicazione dei risultati. Nei prossimi giorni sarà resa disponibile la documentazione finale sulla piattaforma **INDIRE**, con gli esiti complessivi delle prove. Durante la fase di chiusura, Francesco Manfredi, presidente di **INDIRE**, ha sottolineato: L'operazione sui TFA straordinari voluta più di un anno e mezzo fa dal Ministro Valditara e che ha coinvolto direttamente **INDIRE** era necessaria per risolvere la drammatica situazione in cui versava questo fondamentale tassello del nostro sistema educativo. Proprio grazie a quella decisione del Ministro, oggi non solo abbiamo dato una prima concreta risposta ma anche creato le condizioni per intervenire in modo definitivo su questo annoso e grave problema. La volontà politica di risolvere i problemi e la capacità di **INDIRE** di affrontarli con determinazione hanno permesso di ottenere in poco tempo un risultato atteso da più di dieci anni. Prossime fasi. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha già in programma un nuovo ciclo di percorsi di specializzazione per il sostegno da avviare nel 2026. Le modalità operative e le date saranno stabilite nei decreti attuativi attualmente in fase di definizione.

